

per una cultura dell'integrazione

a Villafranca di Verona



Famiglie in Rete

la newsletter dell'accoglienza



30 aprile assemblea dei soci

*Tutti abbiamo
una storia da
raccontare,
una pagina
da scrivere,
un'esperienza
da condividere*

2014 n. 6

31 maggio



dell'Associazione e cena a casa del
Presidente Francesco Zamboni

28 maggio



*Il libro delle attività
2013-2014 del **Laboratorio
Interculturale** di Famiglie
in Rete creato dai ragazzi
e dai volontari che hanno
partecipato.*

STARE BENE INSIEME NELLA DIVERSITA'



mercoledì 28 maggio 2014
ore 18.00
incontro di restituzione del
laboratorio linguistico-culturale

7 giugno

Cena
dell'Associazione



8 giugno a Villa Buri

Famiglie in Rete

Sede operativa: C.so Vittorio Emanuele 60
37067 Villafranca VR

045 7903168 – 345 2658987

associazioneretefamiglie@gmail.com

www.retefamiglie.com

SEGUICI ANCHE SU FB:

<https://www.facebook.com/FamiglieinRete>

C.F. 93177770232

L'Associazione aderisce al

C.N.C.A.



e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-
assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio



Festa dei popoli

23^a



All'interno delle attività pomeridiane della nostra Associazione, da anni viene proposto il **Laboratorio linguistico di educazione alla Interculturalità**.

Ai bambini e ai ragazzi che si recano al nostro Spazio Accoglienza, un pomeriggio alla settimana, viene proposto un lavoro in gruppo nel quale si cerca di promuovere la conoscenza reciproca valorizzando il *patrimonio della propria tradizione culturale come punto di partenza*, individuando momenti continui di *integrazione* con alcuni aspetti della cultura e della lingua italiana.

Questo spazio è stato pensato come una possibilità per *mettere in relazione presente e passato*, per creare una continuità del ricordo che diventa *continuità di esperienze* a volte vissute come scollegate tra loro e quindi prive di significato, *una via per educare ed educarci alla complessità e al pluralismo*, alla relatività e al confronto fra culture diverse.

Fin dall'inizio, l'impegno assunto con i genitori è stato: imparare meglio l'italiano, conoscere meglio i vari paesi e la loro cultura e imparare a stare insieme in gruppo rispettando le diversità di tutti.

La partecipazione si fonda sull'interesse e la condivisione, e le parole apprendimento, amicizia, rispetto diventano indispensabili per costruire le regole che consentono di stare insieme in modo costruttivo.

E' ideato e organizzato da volontarie, con la presenza di *collaboratrici e mediatrici* linguistico-culturali.



Il **Parroco** del Duomo di Villafranca, presente all'incontro del 28 maggio



L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Villafranca, **Nicola Terilli**, presente all'incontro del 28 maggio



28 maggio: incontro pubblico del Laboratorio Interculturale

Alcune *mamme* sono state presenti durante vari momenti, aiutando i figli e tutti noi con informazioni, ricordi, insegnamenti e ammonimenti.

La nostra **principale attenzione**, da sempre, è rivolta alle famiglie, ai **genitori** dei ragazzi che si recano alla nostra Associazione, al processo di *conoscenza e valorizzazione delle tradizioni e dei costumi, dei principi educativi*, dei modi di essere e di vivere propri di ogni paese di appartenenza, in un confronto costruttivo con la cultura italiana ospitante.

Condividiamo il principio che il collegamento e l'apprezzamento delle proprie radici, biologiche e culturali, costituisca per ognuno di noi un fattore indispensabile per la crescita armoniosa e completa, tanto più per i bambini e i ragazzi che devono affrontare il complesso *processo di integrazione* con un territorio e una cultura diversi da quella di origine.

In questo senso ci auguriamo che l'attività del Laboratorio linguistico interculturale che da anni L'Associazione Famiglie in Rete promuove, e *che sappiamo unica nel suo genere nella provincia di Verona e non solo*, costituisca un'esperienza di apprendimento e condivisione proficua e possa contribuire a diffondere sempre di più nel nostro territorio la conoscenza e il rispetto profondo per tutti, rendendo la nostra comunità di cittadini sempre più presente e coinvolta, non soltanto nell'ambito della *solidarietà*, ma anche in un *percorso di integrazione*, che consideri la presenza di famiglie provenienti da paesi diversi dal nostro una ricchezza.



Dopo essersi preparati con l'educatrice per l'esposizione in pubblico....



I ragazzi e i bambini hanno spiegato ai genitori, familiari, volontari, collaboratori e agli ospiti d'onore presenti in sala, il lavoro svolto durante l'anno al Laboratorio, seguendo le pagine del libro creato insieme ai volontari





Il Presidente dell'Associazione, **Francesco Zamboni**, mentre consegna l'attestato di frequenza ad ogni partecipante



Un piccolo rinfresco per stare ancora un po' insieme....

Mamme, educatrici e mediatrici culturali





Ringraziamo tutte le persone che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a rendere possibile le attività di questo Laboratorio Inter-culturale e questo momento di condivisione: il Parroco che ci ospita nei suoi spazi luminosi e accoglienti, il Comune di Villafranca e in modo particolare l'Assessore alle Politiche Sociali Nicola Terilli che apprezza e sostiene il nostro percorso, il Presidente Francesco Zamboni e tutto il Direttivo dell'Associazione, i volontari dello Spazio Accoglienza, i collaboratori esterni e le mediatrici culturali di Terra dei Popoli.

In modo particolare vogliamo ringraziare le famiglie dei bambini e dei ragazzi che hanno partecipato a questo Laboratorio, i Genitori che li hanno iscritti, accompagnati e, quando è stato loro possibile, sono stati presenti agli incontri.

Ci auguriamo che per loro e per tutti i partecipanti, l'esperienza sia stata arricchente così come lo è stata per noi e ci diamo appuntamento a ottobre per un nuovo inizio!

Grazie a tutti!

Dinha, Sara, Maria

2 giugno. Una repubblica per tutti

In Italia il 2 giugno si commemora il *referendum del 1946* in cui il popolo italiano venne chiamato a scegliere, con suffragio universale, la forma di governo dello Stato tra Monarchia e Repubblica e ad eleggere i rappresentanti *dell'Assemblea Costituente* che poi hanno redatto la *Costituzione* e si festeggia quindi la *nascita della Repubblica*.



*“Nuove competenze sono dunque richieste a chi vive e agisce la cittadinanza nella situazione di pluralità: la capacità di **gestire l'incontro con le differenze**, mediare, mantenere unite la memoria e l'idea di futuro, tollerare l'incertezza, sospendere i giudizi.*

Si tratta di ripensare a forme di convivenza e di riconoscimento collettivo che sappiano coniugare **solidarietà, uguaglianza e rispetto delle specificità**.

Cittadinanza e intercultura sono anche i due poli per ripensare l'educazione alla cittadinanza per tutti, introducendo modi di essere e di pensare che facciano spazio agli altri, a nuove rappresentazioni, a **narrazioni che ci riguardano tutti**.

Per vivere insieme in pari dignità”

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.



Dal libro **“Passaporto per l'Italia**, educazione alla cittadinanza e alla costituzione per ragazzi stranieri, di Elio Gilberto Bettinelli e Paola Russomando, Vannini Editrice

arrivederci a tutti!